

CALCIO C2
L'AMICHEVOLE

Mister Rastelli:
«Una sconfitta
che ci servirà
per crescere
in mentalità
da battaglia»



PRESIDENTE. Arrigo Poletti

Calcio e guai / Il presidente non aveva provveduto entro il 30 giugno a depositare in Lega l'originale della garanzia
Deferito il Venezia del trentino Arrigo Poletti

ROMA - Il Procuratore federale della Figc, su segnalazioni della Covisoc, ha deferito alla commissione disciplinare 5 società tra serie B e C. Il provvedimento è stato adottato nei confronti del Venezia (militante in C1) «a titolo di responsabilità diretta» e del suo presidente, l'immobiliarista trentino Arrigo Poletti, «per non aver provveduto entro il termine perentorio del 30 giugno '07 a depositare l'originale della garanzia a favore della stessa Lega». Deferito anche lo Spezia per responsabilità diretta e il suo presidente Giuseppe Ruggieri «per non aver depositato alla Covisoc, entro il 30 giugno '07, la dichia-

razione dell'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef, dei contributi Enpals e Fondo Fine Carriera riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati con contratti ratificati dalla Lega Nazionale Professionisti».

Stesso provvedimento anche per il presidente del Melfi (C2) Giuseppe Maglione, per i presidenti del Cuoioielli Cappiano (C2) Carlo Battini e Videtta Michele di Paterna e del presidente del Pescara Calcio (C1) all'epoca dei fatti, tutti per «non aver depositato, entro il 30 giugno '07, l'attestazione dell'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef», oltre alle rispettive società tutte per responsabilità diretta. Inoltre, è sta-

to deferito alla Commissione disciplinare anche Andrea Carnevale, colpevole «di essersi avvalso, nella sua qualità di dirigente responsabile del Settore Giovanile dell'Udinese Calcio, della collaborazione di soggetto privo di tesseramento, nonché inibito». Quel Miguel Scherf, egli stesso deferito per «avere, benché inibito, svolto attività di collaborazione con l'Udinese Calcio, peraltro in assenza di tesseramento, nonché per aver tenuto comportamenti in violazione dei doveri di lealtà proibiti e correttezza nei rapporti con dirigenti di società terze». Deferita anche l'Udinese Calcio Spa per responsabilità oggettiva.

I Draghi si beccano due «sberle»

La Colognese di Sgrò non fa complimenti, «Mezzo» nervoso

di **CRISTIANO CARACRISTI**

OSSANA - Il calcio estivo aveva riservato fino ad ora carezze e sorrisi al Mezzocorona, ma ieri in val di Sole è arrivato anche il momento dei ceffoni. Due sberle, probabilmente salutari ed educative, che ricordano alla truppa di Rastelli che non c'è solo il miele da assaggiare, ma delle volte l'amaro calice viene servito dalle avversarie.

Sul terreno di Ossana, lo stesso dove nacque la fortunata stagione gialloverde dello scorso campionato, Colognese (da due settimane in val di Sole e inserita nel girone B con il Trento e l'Alta Vallagarina in serie D) e Mezzocorona giocano l'ultima amichevole di preparazione. La Coppa Italia è alle porte, fra sette giorni per entrambe, e c'è voglia di riposo dopo la preparazione che, per gli uomini di Rastelli dura ormai da un mese.

Rispetto alla sfida di 48 ore prima contro la Reggiana vengono confermati Ceravolo, Lionetti, Allegrini e Simoni. Ancora «out», oltre al lungodegente Campagnolo, sono Squadrani, Spagnoli e Pelizzari. Primo tempo senza troppi patemi con buon avvio della Colognese, guidata in campo dal «faro» di centrocampio Marco Sgrò, già all'Atalanta e più recentemente al Pergocrema. Nichisola dal limite e Galluccio con un traversone creano qualche brivido a Rossi mentre il «Mezzo» si fa vedere due volte con Baido senza creare troppi problemi a Natali. Più pericoloso Piraccini, al 39', con controllo e tiro in diagonale che esce sul fondo. Poco prima



DUELLO. L'esperto Sgrò ed il giovane Gioia

MEZZOCORONA	0
COLOGNESE	2
RETI: 27' s.t. Floriano, 47' s.t. Luciano.	
MEZZOCORONA: Rossi, Lordi, Toccoli, Furlan, Ceravolo, Lionetti, Piraccini (28' s.t. Nizzetto), Allegrini (19' s.t. Maistrelli), Simoni (1' s.t. Panizza), Gioia, Baido. A disposizione: Macchi, Berardo, Lestani, Panche-ri, Buonocunto. All. Claudio Rastelli.	
COLOGNESE: Natali, Galluccio (19' s.t. Gualandris), Chinelli (28' s.t. Arnoldi), Sgrò (28' s.t. Lucchetti), Valtolini, Poletti (1' s.t. Maffioletti), Luciano (1' s.t. Passori), Nichesola (1' s.t. Peter), Valenti (38' s.t. Fenili), Floriano (38' s.t. Salandra), Menalli (38' s.t. Luciano). All. Stefano Vecchi.	
ARBITRO: Lazzarini di Malosco.	
NOTE: espulso Ceravolo (M) al 38' s.t. per gioco violento. Ammonito Allegrini per gioco falloso. Angoli 4-1 per il Mezzocorona. Spettatori 100 circa. Incidente a Simoni (lesione allo zigomo) al 40' del primo tempo.	

del riposo Sgrò imbecca Valenti, ma Ceravolo è reattivo e chiude quando l'attaccante lombardo si presenta davanti a Rossi.

Mezzocorona che cerca molto il possesso, ma difetta nel passaggio finale con qualche lancio di

troppo che si perde fuori portata degli attaccanti. Proprio Simoni, a poco dal termine del primo tempo, esce malconcio da uno scontro aereo con Valtolini e viene trasportato per accertamenti all'ospedale di Cles. In serata la



AEREO. Toccoli anticipa un avversario di testa. Fotoservizio I.Bertolini

notizia positiva di un riscontro di trauma contusivo, frattura quindi evitata.

La ripresa sonnecchia, comincia ad evidenziarsi qualche segno di nervosismo, ma di conclusioni nemmeno l'ombra fino al 24'

quando prima Piraccini manda di poco a lato di testa un cross di Lordi e poi Sgrò imbecca Peter che spreca da buona posizione. Tre minuti dopo la Colognese passa in vantaggio: botta da fuori di Pastori, Rossi respinge corto e

Floriano piomba sul pallone per depositarlo in rete. Il Mezzocorona si sveglia perché a perdere non ci sta e cinge d'assedio l'area avversaria. Rasoterra pericoloso di Gioia su angolo di Furlan (29'), miracolo di Natali in uscita su Panizza su cross di Gioia (36') e quindi Baido che cerca la conclusione dal limite trovando l'opposizione del portiere avversario che alza in angolo. Intanto il «Mezzo» è rimasto in dieci per l'espulsione di Ceravolo, evidentemente troppo carico. Proprio all'ultimo giro di lancetta la Colognese raddoppia: Luciano, appena rientrato, scatta sulla sinistra, si beve Lordi e dopo una conclusione respinta, recupera e batte Rossi per il due a zero finale.

«Dobbiamo abituarci - spiega Claudio Rastelli a fine gara - a giocare partite così difficili. Dovevamo allenare la mentalità a disputare delle battaglie perché in campionato ce ne aspetteranno diverse di calde ed aggressive. Ci servirà per crescere e paradossalmente sono più contento oggi che non dopo la partita vinta con l'Udinese».

I segnali di nervosismo? «Dobbiamo saper gestire anche i momenti di difficoltà e proprio questa partita ce lo ha insegnato». Sconfitta salutare ed oggi ultimo allenamento prima del riposo di quattro giorni. Il giorno dopo feragosto i draghi si ritroveranno e cominceranno a mettere a fuoco la prima di Coppa Italia contro il Bassano il 19 agosto, sede ancora da destinarsi. Per quel giorno ci sarà la deroga tanto attesa per calcare l'erba del Briamasco a Trento? O servirà un'inversione di campo?

CALCIO ESTIVO

di **FRANCO LONGO**

MEZZOLOMBARDO - Si è svolta ieri al nuovo stadio De Varda di Mezzolombardo un'amichevole fra i padroni di casa guidati da questa stagione sportiva da Enzo Passaro, ex Roverè, contro la formazione dell'Arco allenata anche per questa stagione da Luciano Gabrielli, confermato alla guida di un Arco della linea giovane e ieri il buon «Ciano» ha utilizzato anche il giovanissimo attaccante Michele Marinaro, campione regionale e promessa nell'Alto Garda. Marinaro ha giocato a fianco dei titolari Signorelli e Caselli, quest'ultimo già in gran spolvero.

La gara si è conclusa con il punteggio di tre reti ad uno per la compagine ospite che nell'arco dei 90' ha fatto vedere di essere sicuramente più avanti dal punto di vista atletico. L'Arco ha fatto vedere cose buone anche dal punto di vista del gioco e della manovra. Il risultato nel complesso giusto comunque non deve creare certo problemi ai padroni di casa che

Tutto nel primo tempo: Condini aveva pareggiato ma dopo i gialloblù hanno rialzato il ritmo e trovato altri due gol
Caselli e Signorelli si fanno rispettare
I bomber dell'Arco sbancano il De Varda, Rotaliana in rodaggio



BOMBER. Jacopo Caselli

hanno cambiato diverse pedine rispetto alla passata stagione. La cronaca dell'incontro.

Fin dalle battute iniziali la squadra di Gabrielli sembra più intraprendente. La gara è piacevole fino al 19' quando la formazione ospite sblocca il risul-

ROTALIANA	1
ARCO	3

RETI: 19' e 27' Caselli (Arco), 25' Condini (Rotaliana), 32' Signorelli (Arco)

ROTALIANA (primo tempo): Creti, Petri, Covino, Formolo, Martoglio, Stefanelli, Condini, Pedernana, Viglione, Nardelli, Tanel M. Allenatore Passaro.

ROTALIANA (secondo tempo): Mariotti, Francese, Grazia, Formolo, Trainotti, Odorizzi, Pedernana, Viglione, Resenterra, Furlan, Tanel M.

ARCO (primo tempo): Travaglia, Bortolameotti, Dalbosco, Lever, Petroli, Ricci, Gobbi, Signorelli, Caselli, Marinaro, Longo. Allenatore Gabrielli.

ARCO (secondo tempo): Raffaelli, Bortolameotti, Santorum, Pegoretti, Caterina, Dallapè, Festi, Signorelli, Caselli, Marinaro, Longo.

tato con Caselli bravo ad agganciare un cross proveniente da destra a controllare e a battere l'estremo difensore locale.

La Rotaliana non demorde e al 25' trova il gol del pareggio con uno splendido pallonetto di Condini bravo nel vedere Travaglia fuori dai pali e a sorprenderlo con una conclusione davvero di pregevole fattura.

Trascorrono soltanto due minuti e l'Arco si riporta ancora in vantaggio con una rete di Caselli davvero un ceccchino infallibile sotto porta. In questa circostanza la punta arcense è brava ad approfittare di una leggerezza della retroguardia locale, piuttosto distratta nella circostanza.

Al 32' l'Arco realizza il tris con Signorelli ed è il gol che mette fine all'incontro. Nella ripresa la Rotaliana cerca di reagire impensierendo la porta avversaria al 59' conclusione di Viglione a lato di poco. La gara comunque nella seconda frazione offre ben pochi spunti degni di nota. Entrambi gli allenatori ne approfittano per fare diversi cambi.

Mister Gabrielli lancia nella mischia il baby Marinaro

Tiro con l'arco / In Croazia la pinetana non delude
Argento europeo per la Tomasi

BJELOVAR (Croazia) - L'Italia si conferma nazione leader nella specialità del tiro di campagna, conquistando agli Europei di Bjelovar in Croazia 2 ori, 4 argenti e 3 bronzi. All'oro a squadre conquistato ieri contro la Svezia dal trio azzurro composto da Antonio Pompeo, Alvis Bertolini e Giuseppe Seimandi, si aggiungono una valanga di medaglie azzurre nelle finali individuali di ieri, che concludevano la rassegna continentale.



Oro per la junior di Arco Olimpico Stefania Rolle; argento per la senior Arco Olimpico Jessica Tomasi (nella foto), la giovane pinetana che nel 2004 è stata campionessa mondiale giovanile; argento per la senior Arco Compound Amalia Stucchi; argento per la junior Arco Compound Anastasia Anastasio; argento per lo junior Arco Nudo Mattia Careggio; bronzo per il senior Arco Olimpico Alvis Bertolini; bronzo per il senior Arco Nudo Giuseppe Seimandi e per lo junior Arco Compound Daniele Raffolini. Si fermano ai piedi del podio con un onorevole 4° posto la senior Arco Olimpico Cristina Ioriatti, l'altra pinetana e allenatrice della Kosmos Rovereto, e la senior Arco Nudo Luciana Pennacchi.